



Istituto Professionale di Stato
Enogastronomia - Ospitalità Alberghiera - Servizi Commerciali
"Giancarlo De Carolis" SPOLETO

CRITERI di GESTIONE DIDATTICA dell'IPSEOASC "DE CAROLIS" di SPOLETO

*(delibere nr. 5, 6, 7, 8, 12 assunte dal Collegio dei Docenti nella seduta del 1° settembre 2025 e delibera nr. 9
assunta dal Collegio dei Docenti nella seduta del 1° ottobre 2025)*

CRITERI PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Sono riconosciute quali assenze che non incidono sul computo del monte ore utile ai fini del riconoscimento della validità dell'anno scolastico le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute continuativi adeguatamente documentati;
- quarantena e altre disposizioni delle Autorità Sanitarie;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI;
- gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati (residenza in area terremotata);
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- difficoltà di connessione documentate, fino a un massimo di 30h;

Tali deroghe sono previste per assenze documentate a condizione, comunque, che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti.

Le Famiglie degli Alunni potranno visionare il monte ore massimo di assenze consentite (264, ovvero 25% di 1056) sul sito della scuola. I certificati medici presentati saranno presi in considerazione solamente se redatti e presentati in tempo reale e riferiti a specifici giorni. Si raccomanda ai Coordinatori di comunicare tempestivamente alle Famiglie degli Alunni la situazione di significativo incremento delle ore di assenza, fermo restando (v. oltre) che l'obbligo di ufficialità della comunicazione è assolta tramite le funzionalità del RE.

CRITERI GENERALI di VALUTAZIONE

La valutazione del processo di apprendimento è attuata in diversi modi e momenti del processo educativo al fine di conoscere, in ogni stadio, il livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati. Gli aspetti ritenuti fondamentali ai fini della valutazione sono:

- I livelli di partenza dell'alunno
- Il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- L'assiduità della frequenza
- La partecipazione attiva allo svolgimento dell'attività didattica
- L'interesse e l'impegno
- La puntualità nella consegna degli elaborati e nell'esecuzione dei compiti assegnati
- Le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite
- Le capacità critiche ed espressive evidenziate
- L'utilizzo dei linguaggi specifici

Per tutte le discipline è previsto il VOTO UNICO nel I e nel II periodo didattico

GRIGLIA GENERALE DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI E DEI GIUDIZI

GIUDIZIO LIVELLO DI PREPARAZIONE

1-3	Del tutto insufficiente	Assenza di conoscenze Errori numerosi e gravi Orientamento carente anche su sollecitazione Scarsa risposta alle sollecitazioni
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e disorganiche Presenza di errori gravi Scarsa capacità di orientamento Qualche risposta alle sollecitazioni
5	Insufficiente	Qualche errore Conoscenze non del tutto organiche Esposizione approssimativa Capacità di orientamento dietro sollecitazione
6	Sufficiente	Comprensione dei nessi fondamentali Esposizione nel complesso adeguata Organizzazione essenziale delle conoscenze Capacità di orientamento generale
7	Discreto	Conoscenze adeguate Applicazione delle conoscenze acquisite a casi diversificati. Procedura ed esposizione corrette. Partecipazione attiva e adeguata capacità di orientarsi
8	Buono	Conoscenze buone Applicazione delle conoscenze acquisite a situazioni nuove. Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici, capacità di progettazione del proprio lavoro Chiarezza, correttezza e puntualità espositiva Partecipazione impegnata.
9-10	Ottimo	Conoscenze ampie, organiche e approfondite Applicazione autonoma, personale, critica e originale delle conoscenze acquisite a situazioni nuove Elaborazione autonoma Notevoli capacità di analisi, sintesi, progettazione del proprio lavoro Piena padronanza dell'esposizione

CRITERI di AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA e ALL'ESAME di STATO, CRITERI di SOSPENSIONE del GIUDIZIO

(criterio valido per le classi II, III, IV)

PER I CORSI CHE PREVEDONO PIU' DI DIECI DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO:

si ha la non ammissione alla classe successiva in presenza di:

1. due o più insufficienze molto gravi (voto 1, 2 o 3);
2. più di tre insufficienze di cui tre pari o inferiori a voto 4;
3. più di quattro insufficienze;

PER I CORSI CHE PREVEDONO FINO A DIECI DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO:

si ha la non ammissione alla classe successiva in presenza di:

1. 2 o più insufficienze molto gravi (voto 1, 2, 3)
2. più di due valutazioni insufficienti di cui due pari o inferiori a 4;
3. più di tre valutazioni insufficienti.

Si ha la non ammissione alla classe successiva in tutti i casi in cui le Insufficienze non lascino presagire la possibilità di un recupero nei mesi estivi e/o la positiva frequenza della classe successiva.

Ai sensi dell'art. 1, c. 1) b) della L. 150/2024, "se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi".

Ai sensi dell'art. 1, c. 5.b.1 della L. 150/2024 e Regolamenti attuativi, DPR 134/2025 e DPR 134/2025, l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato avvengono anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto.

CRITERI DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (criterio valido per le classi II, III, IV)

PER I CORSI CHE PREVEDONO PIU' DI DIECI DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO:

si ha la sospensione del giudizio in sede di scrutinio finale in presenza di:

1. massimo quattro valutazioni insufficienti che non ricadano nell'ipotesi di non ammissione (v. sopra criteri di non ammissione alla classe successiva).

PER I CORSI CHE PREVEDONO FINO A DIECI DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO:

si ha la sospensione del giudizio in sede di scrutinio finale in presenza:

1. di massimo tre valutazioni insufficienti che non ricadano nell'ipotesi di non ammissione (v. sopra criteri di non ammissione alla classe successiva).

Ai sensi dell'art. 1 c. 5. B. 4 della L. 150/2024 e Regolamenti attuativi, DPR 134/2025 e DPR 134/2025, "per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

(criterio valido per le classi I)

VALUTAZIONE INTERMEDIA AL TERMINE del I ANNO di BIENNIO

Tenuto conto di quanto stabilito dal d.lgs. 92/2018 Art. 4, comma 7: *Nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale, previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo, le istituzioni scolastiche di I.P. effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.I. A seguito della valutazione, il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio.*

- **Se lo studente o la studentessa ha frequentato almeno il 75% del monte ore personalizzato** o ha diritto alla deroga, il consiglio di classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte motivate di voto dei docenti da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali;
- **Se lo studente o la studentessa ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline** e ha maturato le competenze previste dalle UDA svolte, il P.F.I. non deve essere modificato ed è ammesso/a alla classe seconda;
- **Se lo studente o la studentessa ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non lasciar presagire il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno**, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I., ovvero: se lo Studente ha riportato due o più insufficienze molto gravi con voto 1, 2 o 3, o se ha riportato più di tre insufficienze con voto 4, **non è ammesso alla classe successiva** e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. rimodulato saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate;
- Se lo studente o la studentessa ha riportato valutazioni **negative e deficit nelle competenze attese tali da lasciar presagire il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno** a seguito della rimodulazione del P.F.I. con percorso formativo individualizzato obbligatorio, entro il primo bimestre della classe seconda, mirato al recupero delle carenze, lo Studente è: ammesso alla seconda classe con rimodulazione del PFI con percorso formativo individualizzato obbligatorio, entro il primo bimestre della classe seconda, mirato al recupero delle carenze.

Ai sensi dell'art. 1, c. 1) b) della L. 150/2024, "se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi".

Ai sensi dell'art. 1, c. 5.b.1 della L. 150/2024 e Regolamenti attuativi, DPR 134/2025 e DPR 134/2025, l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato avvengono anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto.

Ai sensi dell'art. 1 c. 5. B. 4 della L. 150/2024 e Regolamenti attuativi, DPR 134/2025 e DPR 134/2025, per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

TABELLA SINTETICA

	VALUTAZIONE	ESITO
	VALUTAZIONE POSITIVA IN TUTTE LE DISCIPLINE	AMMESSO alla CLASSE SECONDA
A	2 o più insufficienze molto gravi con voto 1, 2 o 3; Più di tre insufficienze con voto 4	NON AMMESSO ALLA SECONDA CLASSE, rimodulazione e proroga del PFI ed eventuale riorientamento dello studente
B	Insufficienze non molto gravi (non ricadenti nel punto A)	AMMESSO ALLA CLASSE SECONDA rimodulazione del PFI con percorso formativo individualizzato obbligatorio, entro il primo bimestre della classe seconda, mirato al recupero delle carenze.

CRITERI di RICONOSCIMENTO CREDITI ERASMUS:

Riconoscimento del periodo di Stage all'estero ai fini del computo del monte ore obbligatorio di alternanza scuola lavoro.

Riconoscimento ai fini del punteggio di credito scolastico attribuendo il punteggio maggiore nell'ambito della fascia di oscillazione.

Riconoscimento ai fini della valutazione di fine anno nelle discipline coinvolte nell'esperienza Erasmus, scelte dal consiglio di classe, attribuendo un punto in più nella valutazione finale (indicativamente la disciplina professionalizzante di indirizzo e Lingua Inglese/Francese).

CRITERI di AMMISSIONE/NON AMMISSIONE all'ESAME di STATO

Si rinvia alle disposizioni della specifica OM.

Ai sensi dell'art. 1, c. 1. b della L. 150/2024, «Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»

Ai sensi dell'art. 1, c. 1.c.1 della L. 150/2024, «Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo».

Ai sensi dell'art. 1, c.1.c.2, della L. 150/2024 e Regolamenti attuativi, DPR 134/2025 e DPR 134/2025, nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Ai sensi dell'art. 1, c.5.b.1 della L. 150/2024 e Regolamenti attuativi, DPR 134/2025 e DPR 134/2025, l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione all'esame di Stato avvengono anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto.

MODALITÀ di SVOLGIMENTO DELLE COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

- Colloqui individuali mattutini Docenti/Genitori

Tempistica:

3-8 novembre 2025: colloqui mattutini in presenza;
24-25 novembre 2025: colloqui generali a distanza;
2-7 febbraio 2026: colloqui mattutini a distanza;
2-7 marzo 2026: colloqui mattutini in presenza;
9-10 aprile 2026: colloqui generali a distanza;
4-9 maggio 2026: colloqui mattutini a distanza.

- Pagella di fine periodo didattico (successiva allo scrutinio di I periodo e allo scrutinio finale), visibile su Registro Elettronico;
- PFI (per gli Alunni delle classi I, II);
- Tutte le informazioni relative all'andamento didattico (ovvero valutazioni) e assenze/ritardi sono accessibili ai Genitori in tempo reale su Registro Elettronico;
- Fonogramma in tutti i casi eventualmente ritenuti necessari dal Coordinatore di Classe/dai singoli Docenti, che vi procederanno direttamente, fermo restando che l'informazione alle Famiglie deve ritenersi espletata tramite il Registro Elettronico;
- Eventuale fonogramma dopo i Consigli di aprile nei soli casi di situazione che faccia prefigurare il rischio di non-ammissione fermo restando che l'informazione alle Famiglie deve ritenersi espletata tramite il Registro Elettronico; tale ipotesi è residuale e non autorizza i Genitori a non consultare il Registro di Classe per acquisire, in tempo reale, le debite informazioni; il mancato invio del fonogramma o della lettera, come detto, lasciata alla libera decisione dei Consigli di Classe o dei singoli Docenti, non autorizza le Famiglie a ritenere che la situazione scolastica del figlio sia positiva.

Viene data la possibilità ai Genitori di Studenti con BES di concordare appuntamenti specifici con i Docenti dei Consigli di Classe.

Attraverso la specifica funzione del Registro le Famiglie potranno prenotare il colloquio con i Docenti nei giorni e orari indicati.

Modalità di comunicazione dell'esito di "sospensione del giudizio"

In caso di "sospensione del giudizio" nello scrutinio di giugno, i tabelloni affissi all'albo non riporteranno alcun voto ma solo l'esito "Sospensione del Giudizio"; gli Studenti e i loro Genitori conosceranno ogni dettaglio su Registro Elettronico.

Modalità di comunicazione dell'esito di "non ammissione"

Nel caso di esito di "non ammissione" (sia a giugno che a settembre), i tabelloni affissi all'albo non recheranno alcun voto ma solo l'indicazione "non ammesso". Prima dell'uscita dei tabelloni, il Personale della Segreteria didattica, appositamente individuato, contatterà telefonicamente la famiglia/lo Studente maggiorenne che non abbia dato la liberatoria nella forma del "fonogramma", per anticipare l'esito di "non ammissione alla classe successiva". Ogni altra informazione sarà visibile su Registro Elettronico.

Si precisa che, anche nel caso di Alunni maggiorenni, l'Istituto considera la Famiglia un interlocutore essenziale, che non potrà essere escluso dal progetto educativo e dal percorso scolastico relativo allo Studente.

Criteri di assegnazione del credito scolastico

CRITERI di ATTRIBUZIONE del CREDITO SCOLASTICO GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO CLASSI TERZE

MEDIA VOTI	PUNTI CREDITO	CONDIZIONI
M=6	7	M=6
	8	CON TRE INDICATORI SU CINQUE
6<M≤7	8	6.00<M<6.50
	9	6.00<M<6.50 CON TRE INDICATORI SU CINQUE 6.50≤M≤7
7<M≤8	9	7<M<7.50
	10	7<M<7.50 CON TRE INDICATORI SU CINQUE 7.50≤M≤8
8<M≤9	10	8<M<8.50
	11	8<M<8.50 CON TRE INDICATORI SU CINQUE 8.50≤M≤9
9<M≤10	11	9<M<9.50
	12	9<M<9.50 CON TRE INDICATORI SU CINQUE 9.50≤M≤10

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO CLASSI QUARTE

MEDIA VOTI	PUNTI CREDITO	CONDIZIONI
M=6	8	M=6
	9	CON TRE INDICATORI SU CINQUE
6<M≤7	9	6.00<M<6.50
	10	6.00<M<6.50 CON TRE INDICATORI SU CINQUE 6.50≤M≤7
7<M≤8	10	7<M<7.50
	11	7<M<7.50 CON TRE INDICATORI SU CINQUE 7.50≤M≤8
8<M≤9	11	8<M<8.50
	12	8<M<8.50 CON TRE INDICATORI SU CINQUE 8.50≤M≤9
9<M≤10	12	9<M<9.50
	13	9<M<9.50 CON TRE INDICATORI SU CINQUE 9.50≤M≤10

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO CLASSI QUINTE

MEDIA VOTI	PUNTI CREDITO	
$M < 6$	7-8	MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE EVENTUALE AMMISSIONE
$M = 6$	9	$M = 6$
	10	CON TRE INDICATORI SU CINQUE
$6 < M \leq 7$	10	$6.00 < M < 6.50$
	11	$6.00 < M < 6.50$ CON TRE INDICATORI SU CINQUE $6.50 \leq M \leq 7$
$7 < M \leq 8$	11	$7 < M < 7.50$
	12	$7 < M < 7.50$ CON TRE INDICATORI SU CINQUE $7.50 \leq M \leq 8$
$8 < M \leq 9$	13	$8 < M < 8.50$
	14	$8 < M < 8.50$ CON TRE INDICATORI SU CINQUE $8.50 \leq M \leq 9$
$9 < M \leq 10$	14	$9 < M < 9.50$
	15	$9 < M < 9.50$ CON TRE INDICATORI SU CINQUE $9.50 \leq M \leq 10$

TABELLA di ATTRIBUZIONE del CREDITO SCOLASTICO

Alunno	Media voti	Assiduità nella frequenza scolastica (1)	Giudizio alternanza scuola-lavoro (2)	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (3)	Crediti da attività complementari e integrative (4)	Crediti da esperienze formative e/o professionali (5)	Credito base a.s. in corso	Attribuzione del punto nella banda di oscillazione	Totale credito scolastico a.s. in corso (6)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 c. d) L 150/2024, «Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».

- (1) L'alunno deve aver frequentato almeno l'80% delle lezioni dell'a.s. Vengono computati anche gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate.
- (2) L'alunno deve aver riportato un giudizio almeno discreto nella valutazione annuale dell'alternanza scuola-lavoro.
- (3) L'alunno deve aver riportato un voto di comportamento pari o superiore a 9/10
- (4) Le attività complementari e integrative sono quelle effettuate nell'ambito dell'istituto e del convitto, compresa anche la partecipazione agli organi collegiali e agli organismi studenteschi: esse devono essere documentate e certificate dal Capo d'Istituto.
- (5) I crediti sono quelli riferiti ad esperienze formative e professionali effettuate al di fuori della scuola. Le esperienze formative devono essere documentate da esauriente certificazione rilasciata dall'ente o dalla società coinvolti. Le esperienze professionali devono essere pertinenti al corso di studi svolto e documentate da una esauriente certificazione.
- (6) Totale del credito scolastico ottenuto per l'a.s. in corso (punteggio base della banda di oscillazione più eventuali punti aggiuntivi);